

## MODELLO PER LA PROGETTAZIONE

### Proposta costituzione gruppo di lavoro

TITOLO

## LA VALORIZZAZIONE DELLO PSICOLOGO NELLE CP SECONDO IL PSN

### Area tematica del gruppo

### CURE PALLIATIVE DOMICILIARI ED HOSPICE

#### Premessa

Il gruppo di lavoro riguarderà il ruolo dello Psicologo nell'ambito delle cure palliative, ovvero di quel settore della cura nel quale équipe multidisciplinari formate da medici, infermieri, operatori socio sanitari, psicologi, fisioterapisti, volontari, ecc. cercano di occuparsi in modo globale di persone affette da malattie inguaribili a delle quali, a fronte di una prognosi non superiore ai 6 mesi, provano a offrire sollievo, dignità e qualità di vita.

Si tratta di un settore lavorativo in espansione, ogni anno, nel tentativo di soddisfare i parametri indicati dalla legge sulle cure palliative n. 38/2010, aprono nuovi Hospice, strutture residenziali nelle quali si fanno cure palliative, o associazioni domiciliari che svolgono l'assistenza diretta ai malati e alle loro famiglie e, in ogni équipe, dovrebbe essere presente almeno uno psicologo. La rete delle cure palliative è una realtà molto diversa da regione a regione, ma negli ultimi 10/15 anni ha visto un'importante evoluzione e incremento dei servizi.

Il nostro ruolo, in questo ambito, è molto complesso, delicato, anch'esso in continua evoluzione in ragione di un periodo della vita così importante del quale si occupa e in ragione degli elevati obiettivi di cura che le cure palliative si pongono, rivolgendoli non solo all'ammalato ma anche al nucleo delle persone di riferimento.

Allo psicologo è richiesta una preparazione su più livelli, sia dal punto di vista conoscitivo che da quello pratico. Si tratta, da un lato, di un lavoro che si svolge in continua collaborazione con i colleghi della propria équipe, con cui si condividono percorsi e strategie. Dall'altro lato è un lavoro che richiede elevate competenze relazionali per il quotidiano contatto con la sofferenza, il dolore, la morte, il limite, il senso della vita e delle cose. Accompagnare altre persone in questo ambito così importante della propria esistenza richiede quindi costante formazione e supervisione, per riuscire a essere in grado di stare. Stare con quello che c'è, con la sua forza, la sua sacralità, la sua ineluttabilità, la sua dirompenza, la sua continua lotta fra speranza e disperazione.

Nelle cure palliative lo psicologo ha l'occasione per scoprire il senso profondo di ciò che fa. Nelle cure palliative lo psicologo si confronta quotidianamente col senso, figlio di un difficile parto, nato dall'incontro fra speranza e disperazione.

**Obiettivi generali**

Promozione della figura dello psicologo nell'essere una presenza "attiva" con pazienti ed equipe. Essere affianco alla sofferenza, alla paura del paziente nel contagio - angoscia di poter infettare i propri cari. Questo possono portare a sviluppare sintomi di ansia, depressivi, sino allo sviluppo di un disturbo post traumatico da stress.

**Obiettivi specifici**

Delimitare e promuovere la professione dello psicologo nelle CP

**Azioni**

Congressi, Webinar produzione di eventuali elaborati e/o poster per congressi scientifici. Incontri con Assessorato Regionale

**Articolazione o fasi**

Saranno delineate al momento della costituzione del gruppo di lavoro

**Tempi:**

2 anni

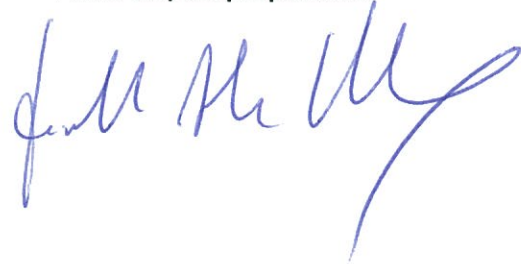
**Proponente**

DR GIRELLI DAVIDE NICOLA

**Figure Professionali**

PSICOLOGI, PSICOTERAPEUTI e altre figure professionali che successivamente saranno individuati.

Firma dei/del proponente

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Davide Girelli', written in a cursive style.